



REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1

Il presente Regolamento Interno disciplina l'organizzazione delle attività dell'Associazione, e individua ruoli e compiti dei soci, al fine di delineare, nel dettaglio, le linee organizzative ed operative non espressamente descritte all'interno dello statuto.

Il Regolamento Interno è proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci.

Il Regolamento entra in vigore dall'approvazione di cui sopra e non ha effetto retroattivo, così per tutti gli articoli, emendamenti ed aggiunte, che verranno effettuati successivamente all'approvazione dello stesso.

Il Regolamento è fonte subordinata allo statuto, e dunque non può modificarne le disposizioni.

Art. 2

Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, compilando e sottoscrivendo la domanda di ammissione a socio, la quale comprende oltre alla scelta tra socio volontario o socio sostenitore, la quota associativa, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, l'accettazione dello Statuto e dei Regolamenti Interni, delle decisioni del Consiglio Direttivo intraprese e da intraprendere e dell'informativa del Codice del Terzo Settore.

La domanda di ammissione a socio, presentata al Consiglio Direttivo in carica, deve essere accettata dallo stesso entro 30 giorni (fa fede il numero e la data di protocollo).

Ogni nuovo socio è tenuto al versamento della quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo, entro 10 giorni dalla comunicazione di approvazione della domanda di adesione, pena l'annullamento della richiesta.

Tutti i soci non in regola con il pagamento della quota associativa, entro la fine del tesseramento annuale, deciso dal Consiglio Direttivo, perdono la qualifica di associati perdendo tutti i relativi diritti.

Costituiscono causa di rigetto dell'ammissione a socio:

- La sentenza di condanna in giudicato per delitto non colposo contro l'ordine pubblico, contro la persona, contro il patrimonio o contro la morale;
- L'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope di qualsiasi genere e/o la condanna per qualsiasi reato collegato alle stesse sostanze e l'alcolismo;
- L'appartenenza o la collusione, in qualsiasi modo, ad associazioni criminali o di stampo mafioso o che possono comunque rientrare nella fattispecie criminosa di cui all'Art.416 bis C.P.;
- La formazione di un'associazione con le medesime finalità della presente;

Art.3

Tutti gli associati si impegnano a:

- Evitare comportamenti che in qualsiasi modo possono arrecare danni, materiali e non, al nome, alla reputazione dell'Associazione e/o ai locali, mezzi e quant'altro messo a disposizione;
- Tenersi informati delle attività ed iniziative dell'associazione e partecipare attivamente alla vita associativa;
- Riferire al Consiglio Direttivo tutte le problematiche incontrate nello svolgimento delle attività al fine di contribuire al continuo miglioramento delle attività stesse.
- Condividere le finalità dell'associazione.

Si rimanda allo Statuto per ogni altra informazione relativa ai Diritti e Doveri dei soci.

Art.4

L'inosservanza dell'Art. 3 del presente Regolamento, comporta la sospensione e/o l'esclusione del socio dall'associazione deliberata dal Consiglio Direttivo.

Costituiscono causa di sospensione:

- Violazione di una qualsiasi misura di sicurezza;
- Raccolta di fondi non autorizzata dal Consiglio Direttivo;
- Utilizzo di loghi o materiale riconducibile all'associazione senza autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Il socio escluso o sospeso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea contro tale provvedimento.

Si rimanda allo Statuto per ogni altra informazione relativa alla Perdita della qualità di Socio.

Art.5

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri.

Si specificano di seguito le tipologie di associati.

Soci Volontari: tutti gli associati di maggior età, che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta e in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;

Soci aspiranti volontari: tutti gli associati minorenni, che aderiscono all'associazione, partecipando, con interventi e prestazioni personali libere, spontanee, gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà, indirettamente (al solo fine della formazione) allo svolgimento di tutte iniziative, attività, rappresentazioni, manifestazioni e di ogni altra iniziativa, riconducibili o connesse secondo gli scopi associativi, svolgendo esclusivamente attività di formazione;

Soci Sostenitori: tutti coloro, che condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario;

Soci Lavoratori: per la definizione della qualifica si rimanda allo Statuto;

Tutti gli associati vengono iscritti nel Libro Soci, i soci volontari inoltre vengono iscritti in un Libro Volontari, i soci aspiranti volontari in un Libro Aspiranti Volontari.

Si rimanda allo Statuto per ogni altra informazione riguardante i Soci Volontari, i Soci Sostenitori e i Lavoratori.

Art. 6

Secondo quanto stabilito dall'Art.15 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soci iscritti nel Libro Soci, in regola con il versamento della quota sociale annuale. Ciascun associato ha diritto al voto se iscritto nel Libro Soci da almeno tre mesi. Essi sono tenuti a partecipare a tutte e riunioni indette, in proprio o per delega.

Art. 7

Le persone estranee all'Associazione non possono presenziare allo svolgimento dell'Assemblea dei Soci, ma dei consulenti possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo su suo invito.

Art.8

Sono cariche direttive dell'Associazione di norma chiamato Consiglio Direttivo, composto da 5 associati (Presidente, Vice Presidente, Tesoriere , Segretario e Consigliere) restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Gli stessi, ognuno per un settore, sono Coordinatori dei vari settori di operatività. In sede di riunione verranno assegnate dal Consiglio Direttivo deleghe interne, le stesse anche successivamente modificabili, restano in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo.

I Consiglieri sono tenuti a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, in caso di impedimento o impossibilità non è possibile delegare un altro consigliere. Le assenze devono essere comunicate al Presidente, anche verbalmente. Se non comunicate vengono considerate assenza ingiustificata. Dopo la terza assenza consecutiva ingiustificata, il Consigliere decade automaticamente.

Le decisioni vengono prese:

- Votazione per alzata di mano;
- Scrutinio segreto.

In caso di parità, prevarrà il voto del Presidente.

Sono cariche dell'Organo di Controllo, gli associati eletti, nel numero massimo di tre, i quali gli stessi in sede di riunione nominano un revisore dei conti con titolo di studio (diploma o laurea) attinente al ruolo ricoperto, comunicandolo al Consiglio Direttivo.

Si fa riferimento allo Statuto ed al Regolamento Elettorale per ogni altra informazione sul Consiglio Direttivo, sull'Organo di Controllo e sul Revisore legale dei Conti.

Art.9

Le Assemblee del Consiglio Direttivo e le Assemblee dei Soci sono regolamentate dalle norme Statutarie.

Le Elezioni del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo sono regolamentate dal Regolamento Elettorale dell'Associazione Vita.

Art.10

I membri del Consiglio Direttivo, consapevoli della serietà delle riunioni , sono tenuti a non divulgare notizie e fatti emersi. Questo divieto si estende anche alle Assemblee dei Soci ed alle persone eventualmente presenti.

Art. 11

In caso di sanzioni disciplinari a carico di collaboratori e/o dipendenti la competenza spetta esclusivamente al Presidente, o in sua assenza al Vice Presidente.

In caso di sanzioni disciplinari a carico degli associati la competenza spetta esclusivamente al Consiglio Direttivo, fatta salva la possibilità per il sanzionato di ricorrere all'Assemblea per tale provvedimento.

In caso di sanzioni disciplinari a carico dei membri del Consiglio Direttivo, la competenza spetta ad un Collegio, istituito appositamente dall'Assemblea dei Soci in riunione straordinaria.

Art.12

Il Consiglio Direttivo può emanare provvedimenti disciplinari nei confronti del volontario, che risultasse inadempiente nei confronti dei Regolamenti e dello Statuto.

I provvedimenti disciplinari prevedono:

- Richiamo verbale in caso di inadempienza giudicata di lieve entità;
- Richiamo scritto in caso di reiterate inadempienze giudicate di lieve entità, e per le quali si è già provveduto al richiamo verbale, e senza esito dell'interessato;
- Sospensione temporanea dal servizio, nel caso di reiterate inadempienze giudicate di lieve entità, per le quali si è già provveduto al richiamo in forma scritta, e senza esito dell'interessato;
- Esclusione nel caso di inadempienze gravi e lesive dello spirito associativo e dei principi sanciti dallo Statuto, che comporto la perdita dello status di associato;

Per ogni altra informazione si rimanda allo Statuto ed al Regolamento Interno Volontari.

Per tutti i provvedimenti disciplinari è il Consiglio Direttivo a deliberare entro 30 giorni dalla segnalazione, l'entità della sanzione misurata in base alla gravità delle inadempienze di volta in volta riscontrate. E' obbligatorio darne comunicazione in forma scritta al Presidente e all'interessato, con modalità che ne comprovino l'avvenuta ricezione.

La perdita della qualifica di associato comporta a decadenza automatica da qualsiasi carica o ruolo ricoperto all'interno dell'Associazione, quanto al suo esterno per designazione o delega. In tutti i casi di scioglimento del rapporto, questi o i suoi eredi non hanno alcun diritto al rimborso delle quote annualmente versate.

Art.13

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto.

L'Associazione può avvalersi di collaboratori a progetto e/o di professionisti esterni al fine di garantire la corretta gestione dei servizi e la loro continuità nel tempo, gli stessi non per forza retribuiti.

I diritti del personale retribuito e dei collaboratori sono enunciati nelle normative di Contrattazione Collettiva e nelle norme nazionali e regionali che regolano i rapporti di lavoro alle quali si rimanda.

Art.14

L'Associazione per la sua natura sancita dallo Statuto, opera sul territorio promuovendo le sue finalità che hanno nella gratuità un dei principi fondanti.

Art.15

L'Associazione potrà collaborare con altre associazioni ed enti presenti sul territorio regionale e nazionale promuovendo le sue finalità.

Art.16

L'Associazione potrà organizzare servizi destinati ai propri associati, che prevedano, per quest'ultimi, una quota di iscrizione, finalizzata all'autofinanziamento di tali attività promosse e/o al reperimento di fondi da investire per lo sviluppo associativo o di altri progetti.

Art. 17

Ogni volontario deve utilizzare la sede solo per gli scopi statutari. L'accesso alla sede è riservato solo agli associati e ai richiedenti di accompagnamento. Eventuali deroghe saranno disposte dal Presidente o da un suo delegato.

Art. 18

Di tutte le comunicazioni, sulle attività sociali, sulle Assemblee, sullo stato patrimoniale e ogni altra comunicazione vengono comunicate mediante affissione in bacheca nella sede sociale, si potranno utilizzare inoltre anche canali informatici come social, messaggistica istantanea e e-mail.

Art. 19

La gestione sull'acquisto del materiale e le disposizioni sulle spese per l'organizzazione delle attività interne, e ogni altra gestione interna è demandata al Presidente e/o al Tesoriere per le spese di lievi entità (inferiori a €200,00), ed al Consiglio Direttivo per le spese che superano la soglia di cui sopra.

Art. 20

Sono Regolamenti e quindi atti ufficiali dell'Associazione, il presente, il Regolamento Elettorale, il Regolamento Volontari, Il Regolamento Servizio Ambulanza ed il Regolamento Servizio Antincendio ed Emergenza Idrogeologico gli stessi fonte subordinata allo statuto, e dunque senza modificarne le disposizioni.

Art. 21

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di integrare e/o modificare, mediante atto deliberativo, ogni regolamento, predisponendone all'Assemblea la quale approva o apporta modifiche su votazione a maggioranza nei limiti statutari, nell'interesse di un sempre migliore funzionamento dell'Associazione.

Art. 22

Le informazioni riguardanti il patrimonio, l'esercizio sociale ed il bilancio sono regolamentate dallo Statuto.

Art. 23

Eventuali controversie su quanto non previsto dal presente regolamento, sono rimesse alle decisioni del Consiglio Direttivo. Il presente regolamento è subordinato allo Statuto ed al Codice Civile.

Approvato a Sant'Agata di Puglia(FG), il 06 Marzo 2022